

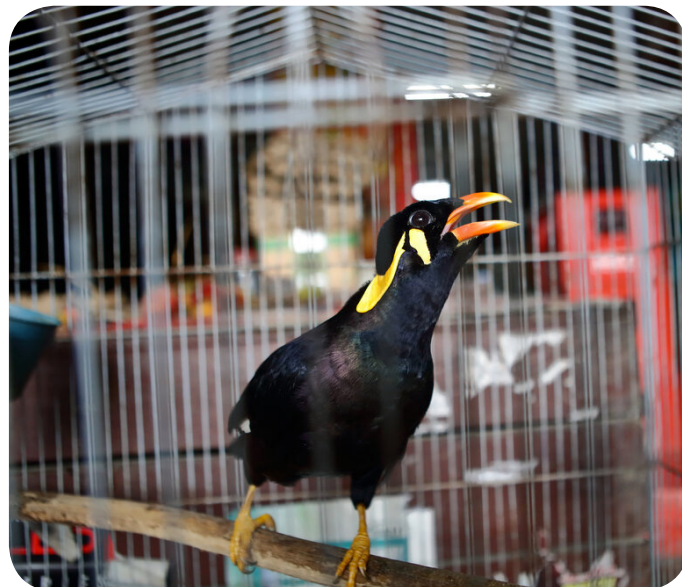
MERLO INDIANO

LAV

(*Gracula religiosa*).....

Nativo dell'Asia sud-orientale, si trova in India e fino all'Indonesia.

Dal 1994 al 2003, più di 170 mila individui sono stati catturati in natura per il pet trade. Questa pratica ha gravemente minacciato e ridotto molte popolazioni.



NATURA

CATTIVITÀ

Abitudini

Il suo habitat naturale sono le **foreste umide tropicali**, in cui temperatura, piovosità e umidità (70%) sono elevate e stabili.

Vive nella **parte superiore delle foreste** e si poggia sui rami più alti. **Nidifica nelle cavità** degli alberi (a 10-25 m dal suolo) e su questi trascorre molto tempo alla ricerca di insetti.

È un **volatore potente e veloce**: arriva normalmente ad una velocità di 30 km/h.

Possiede una spiccata abilità a imitare i suoni, anche la voce umana. Le **vocalizzazioni** e i canti delle specie vengono apprese durante le **prime fasi di vita**.

Adattato a vivere a temperature alte e con pochi sbalzi, deve tollerare i freddi inverni europei (il 31% degli export è destinato all'UE).

Da curioso e attivo abitante degli alberi ad alto fusto e della porzione superiore delle foreste, si ritrova costretto in **piccole gabbie**.

Molti individui sono catturati giovani dal nido perché imparano ad imitare l'uomo e hanno un maggior valore commerciale come «pet parlante».

Il principale metodo di cattura per gli adulti (venduti con la menzogna che impareranno a riprodurre i suoni umani) è la **caccia con colla**.

Dieta

Principalmente **frugivora** (fichi, bacche), ma include anche insetti (cacciati sugli alberi o in volo), lucertole e nettare.

Sono facilmente affetti da **emosiderosi**, una malattia che determina un accumulo eccessivo di ferro nel fegato, con conseguenti problemi respiratori e morte. Le cause sono principalmente imputabili alla dieta (eccessivo contenuto di ferro) e allo stress della cattività.

Socialità

Il merlo indiano è **gregario e monogamo**. Vive in **stormi**, in media di 12 individui, all'interno dei quali vi sono numerose coppie ben evidenti, che rimangono solide per varie stagioni riproduttive. Le coppie nidificano ad alcuni alberi di distanza, di solito 1 km, oppure sullo stesso albero senza che si verifichino aggressioni.

Gli individui sono strappati alle coppie e agli stormi di appartenenza e il più delle volte sono obbligati ad una **vita solitaria** senza conspecifici.

Zoonosi

I merli possono trasmettere la **clamidiosi**, una malattia respiratoria zoonotica causata dal batterio **Chlamydophila psittaci**. Possono essere portatori anche dei virus **Usutu**.